

ALLEGATO "F" AL N. 143142 REP. N. 21564 RACC.
STATUTO

Nome

L'Associazione è denominata: *Idem - percorsi di relazione.*

Sede

La sede dell'Associazione è: Verona, via Cattaneo n. 26/A

Finalità

L'Associazione intende promuovere riflessioni sulle dinamiche in atto nella nostra società, con un'ottica particolare sulle proiezioni future; formulare analisi e proposte di sviluppo; favorire relazioni, contatti, connessioni, occasioni di incontro e di confronto; realizzare progetti e iniziative che favoriscano l'apertura, il dialogo e l'innovazione.

Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione, da eventuali donazioni, lasciti, erogazioni liberali e fondi di riserva.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative;
- da qualsiasi contributo pubblico o privato;
- da proventi di iniziative attuate o promosse dall'Associazione;
- da proventi derivanti da attività commerciali e produttive condotte comunque in modo non prevalente rispetto alle attività istituzionali;
- da ogni altro tipo di entrate.

Il Patrimonio iniziale è costituito dalle quote associative versate dai Soci Fondatori contestualmente alla costituzione della Associazione e fissate in euro 50,00 (cinquanta/00).

Associati

I soci si dividono in:

- Soci fondatori
- Soci ordinari
- Soci sostenitori

Soci fondatori

Sono soci fondatori coloro che hanno contribuito fattivamente alla costituzione dell'Associazione. Almeno un terzo del Comitato Direttivo deve essere composto da soci fondatori.

Soci ordinari

Possono essere soci ordinari tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, associazioni ed enti, che condividono finalità e orientamento dell'Associazione.

I soci sono tenuti al versamento del contributo associativo nella misura ordinaria fissata annualmente dal Comitato Direttivo.

Soci sostenitori

Sono soci sostenitori coloro che:

- versano una quota associativa sensibilmente maggiore di quella ordinaria, in base a quanto stabilito annualmente dal Comitato Direttivo; la quota si diversifica tra persone fisiche e giuridiche;

- si sono distinti per meriti particolari nella realizzazione delle attività dell'Associazione; la decisione del riconoscimento spetta al Comitato Direttivo.

Coloro che hanno la qualifica di Soci Sostenitori (che può spettare anche ai Soci Fondatori) per il contributo dato nella realizzazione delle attività sono esonerati dal pagamento della quota associativa.

Qualora vi siano soci sostenitori almeno uno di loro deve essere membro del Comitato Direttivo.

Ammissione dei soci

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche, enti, organismi, istituzioni e società di natura pubblica o privata.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare espressa domanda al Comitato Direttivo dichiarando di accettare lo Statuto ed i regolamenti dell'Associazione. Il Comitato Direttivo dovrà provvedere in ordine alla domanda di ammissione. La domanda si intende accolta in assenza di specifica comunicazione contraria.

Decadenza dei soci

Il rapporto associativo del singolo associato si estingue per recesso, decadenza, esclusione.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione comunicando la propria decisione a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al Presidente con preavviso di almeno tre mesi prima della scadenza dell'esercizio in corso ed il recesso acquista efficacia dalla scadenza dell'anno solare nel quale è stato comunicato.

L'associato decade dalla qualità di socio se è in mora di oltre due mesi nel pagamento della quota sociale.

Il socio viene escluso se con il suo comportamento si sia reso colpevole di atti gravi e pregiudizievoli per l'associazione nonché in caso di svolgimento di attività in contrasto con quelle dell'Associazione e in ottemperanza alle disposizioni statutarie o alle deliberazioni assembleari o del Comitato Direttivo.

L'esclusione viene accertata e deliberata dalla assemblea ordinaria con il quorum costitutivo e deliberativo previsto per la stessa dal presente statuto.

Quando per qualsiasi causa si sciogla il rapporto associativo, l'associato non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione né alla restituzione delle quote e dei contributi versati.

Diritti e doveri degli associati

Gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, godono:

- del diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- dell'elettorato attivo e passivo;

- del diritto a partecipare a tutte le attività sociali.
Il Direttivo si riserva in via straordinaria, per la partecipazione ad alcune specifiche iniziative, di chiedere un contributo ai soci a condizioni comunque favorevoli rispetto agli altri eventuali possibili fruitori.

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. Ciascun socio è tenuto a versare annualmente una quota associativa nella misura fissata dal Comitato Direttivo.

Il versamento deve avvenire entro il mese di novembre di ciascun anno. In caso di ammissione di nuovo socio, il versamento deve avvenire contestualmente alla presentazione della domanda di ammissione, salvo l'obbligo di rimborso qualora la richiesta non venisse accolta.

L'adesione a Socio ha validità dal 1° ottobre al 30 settembre dell'anno successivo.

E' esclusa la temporaneità della vita associativa.

Organi dell'Associazione

- Assemblea dei Soci
- Comitato Direttivo
- Presidente
- Direttore
- Tesoriere

Qualora se ne ravvisasse l'opportunità, il Comitato Direttivo può deliberare a maggioranza assoluta la costituzione di altri Organi.

L'Assemblea

L'Assemblea è formata da tutti i soci.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria.

È convocata dal Presidente.

L'Assemblea ordinaria delibera in merito a:

- nomina del Presidente;
- nomina dei membri del Comitato Direttivo;
- approvazione del bilancio;
- ogni argomento che il Comitato Direttivo intende sottoporre alla sua attenzione.

L'Assemblea straordinaria delibera in merito a:

- modifica dello Statuto, su indicazione del Comitato Direttivo;
- scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata mediante avviso scritto inviato agli associati, cartaceo e/o telematico (attraverso email), spedito almeno cinque giorni prima, e/o una evidente comunicazione sul sito internet dell'Associazione.

Ciascun socio ha diritto a un voto.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei soci e delibera a maggioranza dei presenti. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti dei soci e delibera a maggioranza dei due terzi dei soci presenti o

rappresentati. In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti.

Il Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è composto da cinque a diciotto membri eletti dall'Assemblea sulla base di un voto di lista. Le liste devono essere presentate almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea.

Dura in carica tre anni. Il primo, nella fase costituente, è nominato nell'atto costitutivo ed è composto da sette membri che scadono dopo un anno.

Il Comitato Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'Associazione, ad eccezione di quelli che lo Statuto attribuisce all'Assemblea, al Presidente o al Direttore.

Al Comitato Direttivo spetta la nomina del Direttore.

Qualora, durante il mandato, venissero a mancare uno o più membri o venga ritenuto opportuno, è facoltà del Comitato cooptare altri soci in sostituzione, i quali durano in carica fino alla successiva assemblea.

Il Comitato determina l'entità delle quote associative.

Può essere convocato dal Presidente, dal Direttore, o dalla metà dei suoi componenti.

Il Comitato delibera a maggioranza dei presenti. Le riunioni sono valide qualunque sia il numero dei partecipanti, purché siano presenti almeno due componenti, tra i quali il Presidente o il Direttore.

Il Comitato Direttivo deve essere composto per un terzo da soci fondatori; in caso di presenza di soci sostenitori almeno un membro del Comitato Direttivo deve essere socio sostenitore.

Il Presidente

Il Presidente è nominato dall'Assemblea. È il capolista della lista per il Comitato Direttivo che ottiene i maggiori consensi.

Dura in carica tre anni. Il primo, nominato nella fase costituente dai soci fondatori, scade dopo un anno.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio.

Presiede l'Assemblea e il Comitato Direttivo.

Può assegnare, d'accordo con il Direttore, deleghe specifiche a singoli associati, stabilendone eventuali compensi, al fine di realizzare i programmi e le finalità dell'Associazione.

In caso di dimissioni, subentra il secondo candidato nelle lista per il Comitato Direttivo.

Il Direttore

Il Direttore è nominato dal Comitato Direttivo, scelto tra uno dei suoi membri, su indicazione del Presidente.

Dura in carica tre anni. Il primo, nominato nella fase costituente, scade dopo un anno.

Presiede, in assenza del Presidente, le riunioni del Comitato Direttivo.

Può assegnare, d'accordo con il Presidente, deleghe specifiche a singoli associati, stabilendone eventuali

compensi, al fine di realizzare i programmi e le finalità dell'Associazione.

È il primo responsabile dell'esecuzione delle delibere del Comitato Direttivo.

In caso di dimissioni, il Comitato Direttivo provvede a nominare un sostituto.

Il Tesoriere

È nominato dal Comitato Direttivo, tra uno dei suoi membri, su indicazione del Presidente e del Direttore.

I compiti del Tesoriere sono definiti con delibera del Comitato Direttivo e sono finalizzati alla buona amministrazione e gestione dell'Associazione, del suo patrimonio e della sua cassa.

Bilancio

L'esercizio economico si chiude il 31 dicembre.

Entro il 30 aprile il Comitato Direttivo sottopone all'Assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione di attività istituzionali o di attività ad esse direttamente connesse.

E' vietato, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma la distribuzione fra i soci di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato e potrà essere sciolta solo in base a deliberazione della assemblea straordinaria presa con le maggioranze previste dall'art 21, ultimo comma, del codice civile. In caso di scioglimento, il patrimonio verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si rinvia alle norme del codice civile in materia di associazioni riconosciute e alle leggi in materia.

F.to Alcide Marchioro

" Ada Imperadore

" Giandomenico Griso

" Giovanni Berti

" Sergio Macchi notaio